

Roncadelle



DISTRIBUZIONE GRATUITA - Spedizione in abb. post. Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 Filiale di Brescia - Registrazione Tribunale di Brescia n. 17/1997 del 9/5/97
Direttore Responsabile: GIOVANNI RAGNI - Direttore Editoriale: MAURIZIO MILZANI - Stampa: M. Squassina (Bs) - Editrice La Rosa

MAGGIO 2002 ANNO VI - N. 2

roncadelle editoriale

9 giugno: gli Alpini a Roncadelle

**Gli Alpini di Roncadelle invitano la cittadinanza
alla 82^a Adunata della Sezione di Brescia**

a cura del Gruppo Alpini di Roncadelle

Il 9 giugno 2002, Roncadelle ospiterà gli Alpini della Terra Bresciana che sfileranno nelle vie del paese e nell'occasione della Sezionale verrà scoperta una piastra in bronzo nella Piazza Nikolajewka, a ricordo di quella leggendaria Battaglia del 26 gennaio 1943.

Di quella Battaglia, di quella terribile Campagna di Russia, gli Alpini bresciani hanno voluto perpetrare la memoria di tutti i Caduti, dando vita a quel monumento vivente che a Brescia è la Scuola per spastici e miodistrofici "Nikolajewka".

Il 26 gennaio di quest'anno, a Brescia presso questa Scuola, come è nella tradizione, per non dimenticare quei caduti, il Sindaco Giovanni Ragni quale primo cittadino del paese ospitante l'Adunata Sezionale, con la presenza del gonfalone di Roncadelle e del Capo Gruppo Luigi Martinelli, ha fatto l'offerta dell'olio votivo e dei ceri.

Il 12 maggio 2002, il nostro Gruppo, in occasione dell'Adunata Nazionale di Catania, porterà le 82 bandiere bresciane che simboleggiano gli anni di vita della Sezione.

Nella mattinata del 9 giugno, dalle ore 10 circa, la grande sfilata, che culminerà al Parco delle Montagnette, dove presso l'anfiteatro si celebrerà la S. Messa.

45° del gruppo alpini



Percorso e programma della sfilata degli Alpini

- ore 8.30: Ammassamento in Piazza Nikolajewka.
- ore 9.30: Inaugurazione di Piazza Nikolajewka e Via Padre O. Marcolini.
- ore 10.00: Inizio sfilata da Piazza Nikolajewka percorrendo Via Di Vittorio, Via Castello, Via Roma, Via S. Bernardino, Via Donatori di sangue, Via Galilei, Via Fermi, Via Marconi, Via Togliatti, Via Gramsci, Via Matteotti e Via Marconi.
- ore 11,00: Celebrazione della S. Messa al Parco delle Montagnette.

Per domenica 9 giugno, giorno della sfilata, lungo tutto il percorso sarà vietata la sosta agli autoveicoli dalle ore 7,00 alle 12,00.

sommario

ICI 2002: ridotta l'aliquota...	3
L'autocertificazione: un diritto... un'opportunità	4
I cento anni della Materna "P. Cismondi"	5
Mercatino del tempo che fu	6
Roncadellino	7
Ma che cos'è l'elettrosmog?	15-17
Chi è il Difensore Civico comunale	17
Settembre sportivo 2002: il "Palio"	18-19
Notizie varie	20

Orari di ricevimento al pubblico**GIOVANNI RAGNI - Sindaco**

Assessore all'edilizia pubblica e privata
e lavori pubblici

Lunedì dalle 16.30 alle 17.30
Giovedì dalle 9.00 alle 12.00
nelle due giornate solo su appuntamento

MICHELE ORLANDO - Vice Sindaco

Assessore alla cultura, sport, ambiente
ed ecologia

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 9.00 alle 11.00
Sabato solo su appuntamento

GIOVANNI MONTANARO

Assessore all'urbanistica, viabilità, patrimonio
ed arredo urbano, informatizzazione

Lunedì pomeriggio solo su appuntamento
Mercoledì mattina solo su appuntamento
Giovedì mattina solo su appuntamento

DAMIANO SPADA

Assessore al bilancio, tributi e commercio

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 9.00 alle 11.00
Sabato solo su appuntamento

RENZO MAZZETTIO

Assessore alla pubblica istruzione,
servizi sociali e sanità

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 9.00 alle 12.00
Sabato solo su appuntamento

DIFENSORE CIVICO

Primo mercoledì del mese

INFORMAGIOVANI

Martedì ore 20.00-22.00
Giovedì ore 20.00-22.00
Sabato ore 10.00-12.00

BIBLIOTECA CIVICA - tel. 0302582507

fax 0302582999 - e-mail: cadelle@libero.it

Martedì ore 14.00-18.00 / 20.00-22.00
Mercoledì ore 14.00-18.00
Giovedì ore 14.00-22.00
Venerdì ore 14.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.30 / 15.00-18.00
Domenica ore 9.00-12.30

ISOLA ECOLOGICA

Lunedì - Giovedì ore 9.00-12.00
Martedì - Mercoledì - Venerdì ore 15.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00 / 15.00-18.00

PROTEZIONE CIVILE

Telefono 0338200264

Dal distretto ASL**Nuovo numero telefonico del centro unico di prenotazione
Distretto ASL per il Servizio di Igiene Pubblica**

A partire dall'11 Marzo 2002 il Distretto ASL di Gussago ha attivato una nuova linea telefonica (**030.3537122 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7 alle ore 20**) a cui potranno rivolgersi i cittadini residenti nel nostro Comune per la prenotazione di tutte le prestazioni medico-legali dell'Area Igiene Pubblica sotto elencate.

- Rilascio e rinnovo libretti sanitari.
- Rilascio e rinnovo libretti di lavoro per apprendisti (idoneità sana e robusta costituzione).
- Rilascio e rinnovo certificati idoneità per la patente di guida.
- Certificati per maternità obbligatoria.
- Idoneità sanitaria barbieri, parrucchieri, estetiste ed affini.
- Rilascio certificati per componenti di commissioni addette al controllo mense.
- Idoneità sanitaria barbieri, parrucchieri, estetiste ed affini.
- Rilascio certificati per componenti di commissioni addette al controllo mense.
- Idoneità per gas tossici e caldaie a vapore.
- Idoneità per detenzione armi/porto d'armi.
- Esonero dall'obbligo delle cinture di sicurezza.
- Certificato per esercizio agevolato del diritto di voto (per portatori di handicap).
- Certificati per ammissione a centri vacanza.
- Idoneità per assistenza bagnanti.

S. Bernardino

Vista l'ottima riuscita della prima edizione viene riproposta la sagra di S. Bernardino. Appuntamento in via Roma domenica 19 maggio 2002.

servizi**La qualità dell'acqua**

Proseguiamo la pubblicazione dei dati relativi agli esiti delle analisi che periodicamente vengono effettuate per controllare la qualità dell'acqua di Roncadelle.

- ▶ **20 febbraio:** due prelievi conformi (di cui uno presso la Scuola Elem.);
- ▶ **27 febbraio:** tre prelievi conformi;
- ▶ **21 marzo:** due prelievi conformi (di cui uno presso la scuola media);
- ▶ **22 marzo:** tre prelievi conformi.

ordinanza**Apertura degli esercizi
commerciali**

L'apertura straordinaria domenicale e festiva per il restato periodo del 2002 sarà nelle seguenti date:

- ▶ **29 settembre** Domenica
- ▶ **27 ottobre** Domenica
- ▶ **17 novembre** Domenica
- ▶ **24 novembre** Domenica

Anche per l'anno 2002 l'Amministrazione Comunale ha deliberato le aliquote e le detrazioni per l'ICI

ICI 2002

Ridotta l'aliquota per l'abitazione principale

Rispetto allo scorso anno, l'aliquota dell'abitazione principale (e pertinenze) è stata ridotta al 5 per mille. Pertanto, l'imposta dovrà essere ricalcolata tenendo conto della diminuzione avvenuta. Per tutti gli altri immobili, l'aliquota è rimasta invariata rispetto al 2001.

Si ricorda che le scadenze dei versamenti di prima e seconda rata sono rispettivamente 1/7/2002 e 20 dicembre 2002 e la prima rata è pari al 50% dell'imposta dovuta. Vi è inoltre la novità dei nuovi bollettini in Euro, che saranno recapitati ai contribuenti.



I.C.I. anno 2002

Aliquota per abitazione principale e pertinenze, che sono ubicate nello stesso edificio o complesso immobiliare nel quale è sita l'abitazione principale (art. 4 Regolamento ICI) = 5,0‰.

Detrazione abitazione principale = € 103,30. Per particolari situazioni di disagio economico è prevista un'ulteriore detrazione sull'abitazione principale. Per ulteriori informazioni e per la compilazione del modulo di richiesta si prega di rivolgersi all'ufficio tributi (tel. 030/2583677).

Aliquota ordinaria = 5,8‰. Non si effettuano versamenti inferiori a Euro 2,066. Se è inferiore al minimo, l'importo della prima rata si recupera con il versamento a saldo.

Il Responsabile Area Tributi
Rocca Dott. Giovanni

L'Assessore al Bilancio
Damiano Spada

9 giugno: gli Alpini a Roncadelle

SEGUE DA PAGINA 1

All'inizio della sfilata, nella Via Marcolini, in ricordo del grande muratore di Dio, Padre Ottorino, benefattore anche a Roncadelle, verrà scoperto un medaglione raffigurante la sua effigie.

La settimana precedente l'Adunata sarà allietata, presso il Cinema Teatro Aurora, da cori, un concerto della Banda di Roncadelle, proiezioni sulla storia alpina, un incontro con l'alpinista De Stefani, e da una Mostra di cartoline alpine d'epoca presso la Sala Civica.

Nella serata di sabato 8 giugno, dopo l'ascolto dei cori "Alte Cime" di Brescia e "Monte Rosa" di Busto Arsizio, verrà fatta una fiaccolata al Cimitero di Roncadelle per ricordare gli Alpini defunti e nell'occasione vorremmo ricordare anche quelli che non

sono stati iscritti al Gruppo. Quindi chiediamo ai familiari, che fossero interessati, di segnalare i nominativi al Capo Gruppo Luigi Martinelli, tel. 030.2582206. Invitiamo i Combattenti e Reduci di Roncadelle a partecipare alla sfilata di domenica 9 giugno e per l'occasione metteremo a loro disposizione due jeep: in segno di riconoscenza saranno nostri graditi ospiti al pranzo che seguirà. Si raccomanda agli interessati di contattare il Capo Gruppo.

Per i cittadini di Roncadelle l'invito è di partecipare numerosi alla manifestazione e alla sfilata: sarà il modo migliore per onorare con la Vostra presenza il nostro Gruppo che compie 45 anni di vita, gli Alpini della terra bresciana, la Sezione di Brescia e il suo Presidente Sandro Rossi.

Cittadini partecipate e fate partecipare, mettete la Bandiera d'Italia ai vostri balconi, alle vostre finestre, per Noi sarà la gioia più grande, per Voi il modo di dirci "Benvenuti Alpini a Roncadelle!".

L'autocertificazione un diritto... un'opportunità

Nelle pagine centrali sono disponibili i moduli, fotocopiabili, per l'autocertificazione

Ad un anno di distanza dall'entrata in vigore del Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) riassumiamo in questa pagina alcune notizie utili per poter esercitare il diritto dell'autocertificazione e così cogliere un'importante opportunità per risparmiare il proprio tempo e il proprio denaro nella vita di tutti i giorni.

Che cos'è e come si compila l'autocertificazione

I cittadini possono sostituire in via definitiva quasi tutti i certificati e le attestazioni (uniche eccezioni: i certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti) semplicemente compilando, anche a casa propria, di proprio pugno su un qualunque foglio di carta, una dichiarazione sostitutiva, esente da qualsiasi bollo o imposta, risparmiando così tempo, inutili code agli sportelli e danaro per marche da bollo o altro. Per facilitare il cittadino tutte le pubbliche amministrazioni e tutti i gestori di pubblici servizi hanno l'obbligo di met-

tere a disposizione moduli già pronti per la compilazione. In questo numero del notiziario comunale abbiamo inserito un modulo per ciascuno dei due tipi di autocertificazione. I moduli possono essere staccati e conservati come modelli da fotocopiare e utilizzare al bisogno. Sul retro di ciascun modulo è riportato un utile promemoria con l'elenco degli stati, fatti e qualità autocertificabili. L'Ufficio Servizi Demografici (tel. 030.2780764) rimane comunque sempre a disposizione dei cittadini per fornire altri moduli o per altre informazioni e suggerimenti per la compilazione delle autocertificazioni.

Quando si può ricorrere all'autocertificazione al posto del tradizionale certificato

L'autocertificazione può essere utilizzata dai cittadini nei rapporti con tutti i soggetti pubblici e privati. E' importante sapere che è assolutamente vietato alle pubbliche amministrazioni e a tutti i gestori di pubblici servizi (ad esempio: Poste, ENEL, ecc.) richiedere certificati al posto delle autocertificazioni: la richiesta di cer-

Cessazione del servizio Certimat

A seguito della diffusione dell'utilizzo dello strumento dell'autocertificazione e considerata la spesa ingente che sarebbe necessaria per sostituire l'attuale postazione di certificazione automatica (necessita di manutenzione straordinaria e comunque non è adeguabile all'Euro), l'Amministrazione Comunale ha deciso la cessazione del servizio "Certimat". Per il rimborso degli importi pre-pagati e non spesi l'Ufficio Servizi Demografici provvederà ad inviare un avviso personale ai cittadini che nel corso degli anni hanno ricaricato la tessera di certificazione oltre l'importo dell'omaggio iniziale.

tificati o la mancata accettazione delle autocertificazioni costituiscono infatti un reato denunciabile e perseguibile penalmente. I soggetti privati (persone fisiche, imprese e altri enti privati) che non gestiscono pubblici servizi possono invece rifiutare le autocertificazioni, ma accettandole semplificano di gran lunga la vita al cittadino e possono sempre comunque controllare, con il consenso dell'interessato, la verità di quanto dichiarato inviando, senza altri costi, un semplice fax di richiesta all'ufficio pubblico competente.

ONORANZE FUNEBRI

Gabossi

Servizi completi ovunque

Roncadelle - via Cismondi 66 - tel. 030.2583502

Castelmella - via Roma 17 - tel. 030.2610757

Notturmo e festivo - tel. 030.3730889

Impresa fiduciaria

FE.N.I.O.F. - Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri

I cento anni della scuola materna “P. Cismondi”

di ALESSANDRA VEZZOLI
e ELENA BONOMI DELLA NOCE

Cento, ma sì proprio cento. Ma non sono troppi? No, no son proprio cento le candeline che la scuola materna “P. Cismondi” deve spegnere. Cento anni portati bene, anzi sempre meglio: la nostra scuola materna è giovane, giovanissima. Anziché invecchiare si è continuamente evoluta verso attività nuove, al passo coi tempi, affrontando temi attuali e sempre diversi sia con i bambini sia con i genitori.

Per i bambini si è spaziato dalla preistoria al mondo degli Egizi e per i genitori non pochi sono stati gli interessanti incontri formativi tenuti da psicologi, sacerdoti, ... Una scuola materna che ha avuto, a parer nostro, un grande coraggio: ha coinvolto mamme e papà in varie e numerose attività (rappresentazioni teatrali, organizzazione di feste, addobbi, realizzazione presepe, ...) mettendosi in tal modo in discussione, mostrandosi aperta anche alle eventuali osservazioni e critiche costruttive da parte di noi genitori. Un altro punto a favore della nostra scuola materna va ricercato nel fatto che il coinvolgimento di noi mamme e papà ha permesso a noi di vivere più intensamente e più da vicino la crescita dei nostri figli, facendoci apprezzare ogni loro piccola conquista e, fatto ancor più importante, aiutandoci a crescere con loro. A conferma del buon lavoro svolto da parte della scuola materna nel saper coinvolgerci, noi mamme e papà ci siamo resi disponibili impegnando il nostro tempo e le nostre capacità per orga-



nizzare speriamo nel migliore dei modi la festa di celebrazione del centenario.

Per festeggiare l'evento sono in corso grandi preparativi che vogliono far partecipe non solo la scuola materna (bambini che la frequentano, maestre, mamme e papà, ...) ma anche tutta la comunità di Roncadelle. L'inizio di tali festeggiamenti avverrà venerdì 24 maggio con la proiezione della videocassetta di presentazione della scuola materna: i momenti più significativi e più particolari della vita quotidiana dei nostri bambini durante le loro attività scolastiche, i momenti più intensi di vita comune fra scuola materna, bambini, mamme e papà (festa di Natale, festa di carnevale, festa del papà, ...). In questi ultimi mesi, all'interno della nostra scuola vi è infatti la presenza di un cineoperatore professionista che coglie gli attimi a noi, mamme e papà, impossibili da immaginare (se non attraverso i racconti quotidiani dei nostri piccoli) e renderli così reali da permetterci di comprendere i loro entusiasmi, le loro ammirazioni verso le rispettive maestre ed anche la loro stanchezza di fine giornata.

Inoltre in tale occasione avremo anche la presenza di Don Lorenzo Ferraroli, sale-

siano e pedagogo, psicologo e direttore del Centro di Orientamento Scolastico e Professionale di Arese, il quale approfondirà il tema che vede a confronto i modelli educativi offerti dalla nostra società e dalla scuola, ponendo maggiormente attenzione alla nostra scuola materna che propone un progetto attento alla valorizzazione della persona in quanto tale.

La **domenica 26 maggio** vedrà coinvolti bambini ed adulti in una entusiasmante giornata di giochi atti ad esaltare i valori fondanti della nostra scuola materna, valori universali che dovrebbero essere patrimonio di tutti, quali l'amicizia, la gentilezza, l'amore, la forza e l'intelligenza. In tale occasione verrà anche inaugurata la nostra didattica.

Per **sabato 1 giugno**, presso il teatro comunale, è stata organizzato uno spettacolo teatrale ispirato ad un famoso ed amato cartone animato, con l'intento di mettere nuovamente in risalto i valori precedentemente citati, spettacolo interamente gestito ed interpretato dai genitori, resisi disponibili per attuare quanto di utile, dalle scenografie al copione, ...

Per fare un salto indietro nel tempo, **venerdì 14 giugno**, presso la sala civica del nostro paese, verrà presentato un libro e verrà aperta la mostra fotografica relativamente ai cento anni della scuola materna “P. Cismondi”: più generazioni a confronto, dai nonni ai genitori ai nostri figli. Anche i nostri bambini sono in fermento: sotto la direzione delle loro maestre i nostri piccoli stanno realizzando una drammatizzazione che verrà rappresentata, presso il teatro del nostro paese, **sabato 15 giugno**.

La conclusione di tali festeggiamenti avverrà **domenica 16 giugno** cominciando giustamente la giornata con la S. Messa, continuando con il taglio del nastro per l'inaugurazione del nuovo parco giochi, ed infine, per chi volesse aderire, la partecipazione aperta a tutta la comunità al pranzo presso l'Hotel President di Castelmella.

Mercatino del tempo che fu

Un anno di solidarietà

DAMIANO SPADA
L'Assessore al Commercio

In data 11 aprile 2002 si è tenuta la prima Assemblea Annuale dell'Associazione "Mercatino del Tempo che fu" che dall'anno 2001 è stato riconosciuto come Ente autonomo per la gestione del mercatino. La scelta comunale di dare maggiore autonomia ha quindi permesso al Mercatino di raggiungere risultati ancora più interessanti, superiori ad ogni previsione, a conferma dei buoni risultati già raggiunti negli ultimi anni. Nel 2001 il mercatino ha versato la cifra di lire 44 milioni che, come da impegno dell'Amministrazione Comunale, è stata devoluta a favore delle organizzazioni di volontariato presenti sul nostro territorio, nonché a favore di iniziative socio-culturali. In dettaglio, di seguito riepiloghiamo quanto gestito nel 2001:

- Sagra di San Bernardino in collaborazione con la Parrocchia;
- Domeniche di castagnata e vin-brulé in collaborazione con gli Alpini ed il Soccorso Ambulanza, durante il mercatino di Ottobre e Novembre;
- RoncadellArte 2001, concorso di pittura nazionale con la presenza di oltre 100 artisti;
- Manifestazione sportiva nazionale aperta a tutte le Forze di polizia per l'impiego di metodi alternativi di intervento operativo rispetto all'utilizzo dell'arma;
- Inaugurazione organo parrocchiale restaurato e concerto con il coro;

- Santa Lucia per le scuole materne e per la casa di riposo;
- Festa di Natale in collaborazione con il Centro Sociale;
- Contributo per la realizzazione del CD-Rom per l'album storico e fotografico del nostro Comune, a cura del Cinefotoclub.

Un grazie è sempre dovuto all'operato dell'Associazione, nella persona del proprio Presidente signor Chizzolini Giuseppe dei componenti del Consiglio Direttivo, ed al nostro ufficio Commercio che seguono assiduamente tutto quanto riguarda l'operato del "Mercatino del tempo che fu".

Infine ricordiamo sempre che il mercatino è presente tutte le ultime domeniche del mese presso le gallerie del Centro Commerciale Brescia 2000.

Fà e desfà...

Il Parco delle Montagnette è un luogo decisamente frequentato, soprattutto d'estate. Per questo si è pensato di creare un dislivello della strada in Via Marconi (presso l'incrocio con Via Galbiati) in modo da rallentare la velocità delle automobili e garantire una maggiore sicurezza per l'attraversamento di pedoni e ciclisti. Il risultato, però, come talvolta succede, non rispondeva affatto alle aspettative. Il dosso era troppo ripido (ce ne siamo accorti tutti) e rischiava di costituire un pericolo, anche per gli automobilisti più disciplinati. Che fare quindi? Di concerto con il direttore lavori si è allora deciso di rimettervi mano e di addolcirla, per renderlo meno ripido, ma senza compromettere l'obiettivo di rallentare la velocità degli autoveicoli.

Fà e desfà, dicevano i saggi...

Risultato: il dosso si è umanizzato ed è decisamente migliore rispetto al primo tentativo. Stavolta, però (ci comunica l'Amministrazione), il rifacimento non ha comportato ulteriori costi per il Comune, ma il tutto è stato fatto (anzi, rifatto) nell'ambito dello stesso budget inizialmente previsto. Almeno questo!



Roncadellino

(CHI RODE ALLA RODARI)



Anno I - Numero 1 - Redazione: Cristina, Fernanda, Mariella, Daniela, Nicola - E-MAIL: atempoperso@genie.it

Ebbene bambini, eccolo qui!

E' stata dura, ma dura davvero scegliere un nome fra tutti quelli che ci avete mandato. Avete partecipato davvero in tanti e con entusiasmo alla realizzazione di questo primo numero del vostro giornalino. **SIETE DAVVERO FORTI !!! CONTINUATE COSI' !!!**

Ci avete inviato anche tante osservazioni sulla vostra scuola e tanti suggerimenti. Eccone qualcuno, così come ce lo avete scritto:

Cristina, sotto il peso della cassetta di Redazione



- ⇒ "ogni classe dovrebbe raccontare i propri problemi o idee" (cl. 2[^])
- ⇒ "vorrei questo giornalino con tante cose per i bambini" (cl. 3[^])
- ⇒ "stimolare le maestre a essere più scattanti" (cl. 4[^])
- ⇒ "che la scuola è bellissima (cl. 1[^]) - a me piace tantissimo la scuola (sempre cl. 1[^]) - a scuola è bello" (sempre la stessa cl. 1[^]) ... e ancora e ancora! Ohè ragazzi, ma che vi danno le vostre maestre a scuola? ZUCCHERO E MIELE?
- ⇒ "il giornalino deve essere facile da leggere anche per i più piccoli" (cl. 2[^])
- ⇒ "aggiungerei cruciverba, giochi (cl. 1[^]), la rubrica dei disegni (cl. 1[^] tutta), delle canzoni e delle poesie (cl. 2[^]), colorato con tanti disegni (cl. 2[^]) e qualche barzelletta per farci divertire"
- ⇒ "aggiungerei un'opinione degli insegnanti riguardo questo giornalino" (cl. 5[^])
- ⇒ "non solo le "nostre cose" ma anche cosa succede nel mondo detto in modo comprensibile da noi" (cl. 5[^])
- ⇒ "che le maestre a Pasqua, a Natale e altre festività diano più pochi compiti !!!" (cl. 4[^])

Nicola, che si porta i vostri articoli anche in barca



Noi della redazione ce la metteremo tutta per fare il giornalino così come lo volete. A proposito, conoscete i nostri nomi? Siamo Cristina, Fernanda, Mariella, Daniela e Nicola.

E adesso tocca a Voi e ai vostri articoli, tutti bellissimi. Però abbiamo poco spazio e non possiamo pubblicarli tutti. Non prendetevela se non vedete proprio il vostro, lo terremo da parte per i prossimi numeri.

SIETE UNO SCHIANTO !!!!



Fernanda e Mariella, che brindano al vostro successo. Ehi, non spaventatevi, non sono mica così brutte !!!

Daniela, la fiorista super, che si curerà anche delle vostre lettere.





INVITO ALLA LETTURA

MAGIA MAGIA.....correte in libreria!!!!
 Cari bambini le "Streghe" stanno arrivando
 Tanto per cominciare vi consigliamo di leggere "Le Streghe" di Roald Dahl. Questo libro parla di un bambino che perde i genitori e va a vivere con la nonna in Norvegia. È la nonna gli racconta fantastiche storie di ... Streghe !!! Durante la sua vacanza, il bambino incontra delle strane signore. Cosa si nasconderà sotto quei visini dolci e carini le "streghe" che in un batter d'occhio lo trasformano in

CORRETE IN LIBRERIA E NON PERDETELO !
 (Laura, Roberta, Marianna, cl. 5^A B)



PROGETTI: VIDEOGIOCANDO

Ragazzi, la 5^A e la 5^B di Roncadelle, hanno fatto una cosa straooooordinaria !!!
 Hanno realizzato un video raccontando la storia di...(di Pierino?)
 Ma no! La storia dell'Euro!!! Li ha aiutati Vincenzo, un tipo che se ne intende di telecamere!!
 Insieme a lui hanno imparato (a leggere?)
 Ma no! Hanno imparato ad utilizzare la telecamera, così hanno fatto un bellissimo video che s'intitola "Euro: pronti...via!"
 Questo video racconta la storia della moneta, ... (e del compito di scienze da studiare? Oppure erano giochi fatti con la telecamera?)
 Ma certo! (SONO STATI MOOOOLTO BRAVI !!!)
 Se volete vederli in biblioteca c'è la cassetta da guardare!
 Hanno lavorato mooolto, non perdetevela!!!
 (Chiara, Federica, Giulia, Madia, cl. 5^A A)

ACROSTICI SULLA SOLIDARIETÀ'

CHE ROBA È? OK. SI FA COSÌ...

1. si scrive una parola in verticale
2. si compongono delle frasi formate da parole che iniziano con le lettere incolonnate

Se	Aiutando	Diritti
Oggi	Insieme	Infantili
L'	Un	Fioriscono
Idea	Tuo	E
Di	Amico	Non
Aiutare	Riceveremo	Dovranno
Riscopriamo	Energia	Essere
Insieme		Recisi o
Elargiremo		Estirpati
Tanto		
Amore		

(classe 3^A A)

SITI OK

(Navigate sempre con i vostri genitori)

La tua scuola porta il nome di **Gianni Rodari**. Sai chi era?
 Se vuoi saperne di più c'è un sito Internet bellissimo interamente dedicato a questo grande scrittore per bambini, ricco di filastrocche, racconti, ecc, clicca su

www.bdp.it/Rodari/scuola

A proposito di poeti, **Lorenzo della classe 3^A D** ci manda questa **SUPER - SUPER - POESIA**

AUTUNNO

*Sole basso d'autunno,
 foglie che si apprestano a lasciare i rami,
 stormi di uccelli che migrano.
 La natura si prepara al sonno invernale.
 E' autunno.*

GIOCHI-PROGETTI: nel mese di gennaio la nostra classe ha partecipato ad un corso per conoscere meglio noi stessi e gli altri. **Abbiamo scoperto che essere diversi l'uno dall'altro, anche se a volte può essere causa di incomprensioni, è in realtà un vantaggio:** solo da chi è diverso da noi possiamo imparare qualcosa! Un gioco divertente che abbiamo imparato è "**MACEDONIA**": i bambini si sistemano in cerchio, seduti su una sedia, tranne uno che sta al centro in piedi. Il bambino al centro dice, per esempio "*a me piacciono tutti i bambini vestiti con i colori del mare*": I bambini chiamati in causa si alzano e devono occupare un'altra sedia (escluse quelle che hanno al fianco). Il bambino che rimane senza sedia va al centro e il gioco ricomincia. Se dice "**MACEDONIA**" tutti devono alzarsi e correre per occupare una sedia. **PROVATE, CI SI DIVERTE UN SACCO!!!** (La 4^A B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(articolo 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via _____

di cittadinanza _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la mia personale responsabilità:

DICHIARO¹ di essere residente a _____ in via _____ che il mio stato di famiglia é composto, oltre che da me, dalle seguenti persone con me conviventi:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela

 che¹ _____ che¹ _____ che¹ __________, li _____
(luogo) (data)

il/la dichiarante

(firma)*N.B.: il dichiarante ha il diritto di ricevere dal soggetto cui è prodotta la presente dichiarazione tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla tutela della riservatezza dei dati personali.*

Barrare la seguente casella e firmare solo nel caso in cui la dichiarazione viene presentata ad un privato e si vuole dare il proprio consenso al controllo di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71, c. 4, del D.P.R. 445/00:

 Do il mio consenso al controllo presso l'amministrazione competente di quanto sopra dichiarato._____
(firma)¹ Sul retro é riportato l'elenco degli stati, qualità personali e fatti autocertificabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione e che possono essere liberamente aggiunti dal dichiarante negli spazi lasciati in bianco.

Nota bene:

- La dichiarazione sostitutiva di certificazione non è soggetta all'imposta di bollo, non è mai richiesta l'autentica della sottoscrizione e la dichiarazione può essere inviata direttamente anche via fax al destinatario.
- Le persone che non sanno o non possono firmare possono rendere le dichiarazioni direttamente al pubblico ufficiale competente, il quale attesta che l'interessato non sottoscrive a causa di un impedimento, pur essendo in grado di intendere e volere. Se la persona è minorenni o sottoposta a tutela, la dichiarazione deve essere resa per suo conto da un genitore o dal tutore.
- La dichiarazione resa per conto di una società e di un ente pubblico o privato deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.
- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono presentare la dichiarazione solo se sono regolarmente soggiornanti in Italia (ossia solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno) e possono dichiarare solo gli stati, le qualità personali e i fatti che sono certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le specifiche eccezioni previste dalle leggi e regolamenti vigenti e dalle convenzioni internazionali con altri Stati.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la dichiarazione sostitutiva di certificazione si possono comprovare i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici;
- stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____
in via _____ di cittadinanza _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità e sotto la mia personale responsabilità:

DICHIARO¹

_____, li _____
(luogo) *(data)*

il/la dichiarante

(firma)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Ai sensi degli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'autentica della sottoscrizione è richiesta esclusivamente nel caso in cui la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è presentata al fine della riscossione da parte di terzi di benefici economici oppure se è presentata a soggetti privati, che non siano gestori di pubblici servizi.

N.B.: il dichiarante ha il diritto di ricevere dal soggetto cui è prodotta la presente dichiarazione tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

¹ Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il cittadino può dichiarare in via definitiva tutti gli stati, le qualità personali e i fatti che siano a sua diretta conoscenza. Sul retro sono riportati le principali indicazioni utili per la compilazione.

Nota bene:

- Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il cittadino può dichiarare in via definitiva tutti gli stati, le qualità personali e i fatti che siano a sua diretta conoscenza e che non siano autocertificabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi l'elenco riportato sul retro del relativo modulo): per questi ultimi risulta più appropriato e più semplice ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, che, tra l'altro, può essere sempre presentata senza autentica della sottoscrizione e senza allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento.
- Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è possibile anche dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, della copia di una pubblicazione, della copia di un titolo di studio o di servizio o della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati. La formula da inserire nel modello può essere la seguente:
"dichiaro che la copia allegata del seguente documento composta da numero pagine, su ognuna delle quali ho apposto la mia sigla, è conforme all'originale conservato da (oppure rilasciato da)".
- La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non è soggetta all'imposta di bollo e può essere inviata direttamente anche via fax al destinatario. La sottoscrizione non deve essere autenticata (con la sola eccezione dei due casi indicati sul fronte del modello), è invece obbligatorio, in sostituzione dell'autentica, allegare alla dichiarazione la fotocopia di un proprio documento di identità oppure sottoscrivere la dichiarazione in presenza del dipendente dell'ufficio a cui viene presentata.
- Le persone che non sanno o non possono firmare possono rendere la dichiarazione direttamente al pubblico ufficiale competente, il quale attesta che l'interessato non sottoscrive a causa di un impedimento, pur essendo in grado di intendere e volere. Se la persona è minorenni o sottoposta a tutela, la dichiarazione deve essere resa per suo conto da un genitore o dal tutore.
- La dichiarazione resa per conto di una società e di un ente pubblico o privato deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.
- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono presentare la dichiarazione solo se sono regolarmente soggiornanti in Italia (ossia solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno) e possono dichiarare solo gli stati, le qualità personali e i fatti che sono certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le specifiche eccezioni previste dalle leggi e regolamenti vigenti e dalle convenzioni internazionali con altri Stati.

PROGETTO SOLIDARIETA' " DONARE FELICITA' "

Solidarietà : un nome astratto
come bontà, come volontà e generosità
Questo nome può diventare concreto
con un po' di disponibilità.

Solidarietà è offrire con felicità;
e viene fatta da persone di ogni età.

È un grande girotondo
che coinvolge tutto il mondo.

Un cuore malato
deve essere curato

E con un tipo di solidarietà
un aiuto alla ricerca si dà

La solidarietà è adottare un bambino
che mamma non ha

Solidarietà vuol dire aiutare
chi ricerca per non farci ammalare

e studia come poterci curare.

La solidarietà che ognuno di noi ha nel
cuore

è saper donare tanto amore.

Ad alcuni bambini l'infanzia è negata
ma con un atto di solidarietà può essere
ridata

Sono bambini con tanta fantasia
ma poca allegria

La solidarietà è felicità
che nel sole brilla già

È un arcobaleno
che rende il cielo sereno.

(I bambini della classe 3^A B)



LA SHOAH: TRAGEDIA DI UN POPOLO PER NON DIMENTICARE

Riceviamo da Beatrice e Laura della classe 5^A un bellissimo
articolo sulla tragedia del popolo ebreo (e non solo). Per
mancanza di spazio non possiamo stamparlo interamente, ne
trascriviamo una parte, la più significativa:

..... In Europa dal 1940 al 1945 ci fu la seconda guerra
mondiale. Durante questo periodo gli ebrei furono
perseguitati dai Tedeschi che li consideravano inferiori

Per questo emanarono le leggi razziali. Dopo aver subito ogni
tipo di angherie, gli ebrei furono anche costretti ad
ammassarsi in quartieri chiamati "GHETTI". I Tedeschi
costruirono poi dei campi di concentramento, dove gli Ebrei
venivano costretti ai lavori forzati. Molti di loro morirono per
la fatica, la fame

Altri, soprattutto donne, bambini e vecchi vennero uccisi
nelle camere a gas.

Queste cose terribili non dovrebbero più accadere ma,
purtroppo, questo genere di violenza viene praticato ancora
adesso e dagli stessi Ebrei che, fuggiti in Israele, ora fanno i
prepotenti nei confronti del popolo palestinese che li aveva
accolti.

"Dobbiamo conoscere e ricordare
per non commettere gli stessi errori".

(Beatrice, Laura, cl. 5^A)

PICCOLI INDOVINELLI MA MICA C'È BISOGNO DI SFORZARSI TANTO !!!

- Si pianta, ma non cresce.
- Non sono pittore ma faccio ritratti a tutte
le ore
- Attacca senza armi.
- Più è nera e più è pulita.

Le soluzioni in ultima pagina.



LETTERE ALLA REDAZIONE L'ABITO NUOVO DELL'IMPERATORE

Cari bambini,
la vostra rappresentazione teatrale di sabato 23 marzo
è stata strepitosa. Tutti voi avete recitato la vostra parte
con molta espressività e senza sbagliare, come veri attori.
Bellissima era la scenografia e i costumi, da voi realizzati
con tanto impegno.

Bravissime anche le insegnanti che sono state "maestre"
nel guidarvi in questa impresa.

Siamo molto orgogliosi di voi e ancora

COMPLIMENTI A TUTTI.

(I genitori di 3^A e 3^B)

MAESTRA E BAMBINI

IL MIO PRIMO GIORNO ALLA SCUOLA DEI SOGNI

“PREMESSA: ho voluto provare per curiosità ad immaginare il primo giorno di scuola attraverso le aspettative, le impressioni, i desideri dei bambini delle classi 1^A e 1^B che hanno da poco affrontato questa esperienza. **Le parti virgolettate sono tratte letteralmente da un lavoro svolto in classe sull'argomento dai bambini**”.



Ore 7,30 del mattino: finalmente è arrivato il mio primo giorno di scuola.

Dopo averne tanto sentito parlare da genitori e parenti anch'io potrò entrare nel misterioso mondo della scuola elementare. Ho tanto pensato e ripensato a come potrebbe essere e già me la vedo: “CON IL TETTO DI PANNA MONTATA, IL MURO DI CIOCCOLATO AL LATTE, LE FINESTRE DI GELATO ALLA CILIEGIA E SOPRA UN BEL CAMINO DI TORTA, PENSATE CHE BUONA QUELLA SCUOLA !!!”.

E se fosse invece “IN UN PARCO, PIENA DI AMICI, CON IN CLASSE TANTI PALLONCINI, SULLE PARETI TANTI OROLOGI E LE FINESTRE A FORMA DI CUORE”.

O forse quando arriverò entrerà nella “SCUOLA DEI SOGNI” dove si trovano: “TUTTI I SOGNI DEI BAMBINI E I SOGNI DELLE MAESTRE E UN DIRETTORE CHE REALIZZERÀ I MIEI DESIDERI”.

Magari mi metteranno “IN UN' AULA GIGANTESCA CON MILLE LAVAGNE E CON UNA MAESTRA” e avrò “TANTI ASTUCCI PER POTER COLORARE, ANZI

PITTURARE LA SCUOLA VERDE, GIALLA, AZZURRA, ROSA, ROSSA E BLU”.

Me la immagino “PIENA DI ALBERI, NON UNA SCUOLA QUALSIASI, MA UNA SCUOLA DOVE SI PUO' IMPARARE QUELLO CHE SI VUOLE, MA NON A FARE DEI GUAI.

Sento una voce, il papà mi chiama, è già ora di andare. Tra poco scoprirò se la mia scuola sarà davvero la scuola che ho sognato.

Ore 12.30: ho trascorso il mio primo giorno nella scuola che per giorni avevo solo immaginato.

Mi ha “FATTO SOGNARE, PENSARE, MI HA DATO FELICITA', FIDUCIA, MI HA FATTO CREDERE E SENTIRE COSE IMPOSSIBILI, BRIVIDI; LA SCUOLA MI PIACE, ECCOME!! SOLO VORREI FOSSE UN PO' PIU' PULITA, UN PO' PIU' BELLA E UN PO' PIU' ORDINATA !!!”

Comunque domani ci tornerò sicuramente.

(cl. 1^A e 1^B – Ins. Paola G.)

Gianni Rodari ha scritto meravigliose storie per bambini e genitori, tutte piene di fantasia (meno grammatica, più fantasia diceva lui). E allora lanciamo un gioco-sfida (ad adulti e bambini) per i prossimi numeri, cioè filastrocche, racconti, giochi di parole su un pretesto che a Rodari sarebbe piaciuto molto: **LA SCUOLA SCOMPARSA** (= maestre che si dissolvono, matematica che non si trova più, merendine misteriosamente scomparse o rosicchiate). Noi ci abbiamo già provato:

CHI RODE (al) LA RODARI

*Il quindici di aprile,
aprendoci la scuola,
il nostro direttore
perse la parola.*

*Non c'era la palestra,
eran scomparsi i tetti
e anche nelle cattedre*

mancavano i cassetti.

*Lavagne e pennarelli,
banchi e cancellini
si erano dissolti
insieme ai lavandini.*

Di corsa arriva il vigile,

*il sindaco e l'assessore,
tutti affannati e increduli
per il grande stupore.*

*La voce corre in fretta,
passa i monti e i mari
e tutto il mondo chiede:
“Chi rode (al) la Rodari?”*

Per contattarci: usate la cassetta a scuola o scrivete a atempoperso@genie.it - La Redazione.

E per piacere ragazzi,

NON COLPITECI AL “CUORE”!!!



SCRIVETECI ANCORA !!!!
Prossima scadenza 31 maggio

NON FATECI PIANGERE !!!



Il chiodo - lo specchio - la colla - la lavagna

Alzi la mano chi non ha in casa almeno una Tv, una radio oppure un telefono cellulare. Prodotti ormai entrati nella quotidianità di ciascuno di noi, comodi e super-utilizzati. Eppure, la loro diffusione ha fatto emergere il problema dell'inquinamento elettromagnetico e, di

conseguenza, della tutela della salute dei cittadini.

Con questo articolo inizieremo un approfondimento sulla questione, per cercare di chiarire gli aspetti tecnici, legislativi e sanitari; la seconda parte dell'inchiesta verrà pubblicata sul prossimo numero del giornale comunale.

Ma che cos'è l'elettrosmog?

Il secolo scorso si è rivelato fondamentale per affinare le tecniche di comunicazione utilizzate dall'uomo. L'invenzione del telefono, e poi quelle della radio, della televisione, di internet, della telefonia cellulare e delle trasmissioni satellitari hanno rivoluzionato il concetto tradizionale di comunicazione, accorciandone fortemente i tempi e offrendo una sacco di opportunità in più a tutte le persone. Se a questo aggiungiamo l'invenzione della corrente elettrica, abbiamo completato il quadro delle cause che portano al cosiddetto inquinamento elettromagnetico.

Per capirne un po' di più

Tutti i tipi di comunicazione elencati possono essere suddivisi

in due categorie: da una parte ci sono i mezzi di comunicazione nei quali le informazioni vengono trasmesse attraverso un cavo (che, dal punto di vista che a noi interessa, possono essere affiancate alla corrente elettrica, visto che anch'essa passa attraverso i fili); dall'altra ci stanno quei mezzi nei quali le informazioni viaggiano attraverso l'etere (attraverso l'aria, l'atmosfera), lungo onde definite magnetiche, perché sfruttano il principio del magnetismo terrestre.

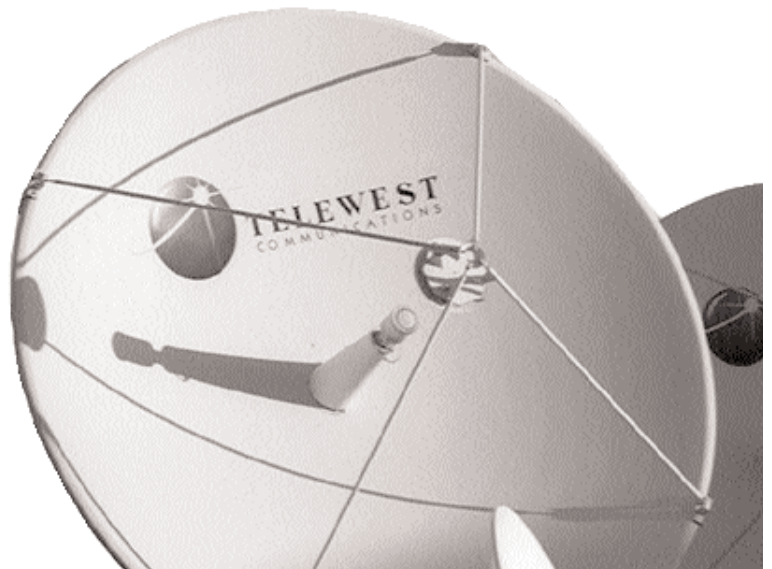
Nel primo caso – vedi il telefono oppure internet – tutti i mezzi di comunicazione devono essere collegati attraverso dei fili; nel secondo caso – la TV oppure i telefonini – le trasmissioni avvengono attraverso antenne e ripetitori.

In entrambi i casi, il passaggio di informazioni (o di corrente) produce campi elettrici e campi magnetici: per questo spesso si sente parlare di campi elettromagnetici. Il motivo di questo fenomeno è spiegato attraverso precisi

le leggi della fisica, troppo complicate per essere chiarite in un articolo come questo. Per inquadrare il nostro problema, però, basta sapere che laddove c'è un passaggio di corrente oppure un'onda magnetica si produce un campo elettromagnetico.

Per capire meglio, si potrebbe paragonare il campo elettromagnetico all'effetto di una ventola: una volta accesa, produce, all'interno di un determinato campo (cioè di uno spazio definito), un movimento di aria, non visibile, ma percepibile se ci si mette davanti. Così il passaggio di corrente o di onde magnetiche produce, tutto intorno, questo campo magnetico che non è percepibile dai sensi dell'uomo, ma solo attraverso appositi macchinari.

Visto quello che abbiamo appena detto, occorre precisare che, di fatto, noi viviamo continuamente a contatto con campi elettromagnetici: sia perché il fenomeno esiste naturalmente sul nostro pianeta,



dio, TV e telefonini, ma anche frigoriferi, aspirapolveri, giocattoli elettrici, rasoi, ecc..

Questo significa che ci troviamo in una perenne situazione di pericolo per la nostra salute?

Assolutamente no. Perché tutti gli studi scientifici hanno fino ad ora dimostrato che il rischio emerge solo per livelli elevati di campi elettromagnetici: quelli prodotti dai normali elettrodomestici presentano una intensità bassa, tale da farci dormire sonni tranquilli.

Ovviamente restano sempre valide alcune importanti precauzioni: non dormire vicino ad una radiosveglia, non guardare troppa TV e, in ogni caso, sedersi ad una congrua distanza, non effettuare troppo spesso lunghe telefonate con i cellulari, evitare di attorcigliare i fili degli elettrodomestici quando sono in funzione, ecc.. Sono insegnamenti che tutti abbiamo già sentito e che sono frutto del buon senso che ciascuno dovrebbe avere.

Maggiore attenzione merita, invece, le emissioni elettromagnetiche dei grandi ripetitori televisivi, delle antenne dei gestori della telefonia cellulare e degli elettrodotti che trasportano corrente con l'alta tensione. Perché un campo elettromagnetico non risulti dannoso per la salute umana è necessario che non superi determinati limiti.

A questo proposito, in Italia come in tutta Europa, esistono delle leggi che impongono precisi limiti di emissione di inquinamento elettromagnetico (o elettrosmog) e che stabi-



liscono i criteri a cui i gestori devono attenersi per la sistemazione delle antenne. Vediamo cosa prevedono.

I limiti di esposizione

Da questo punto di vista, le situazioni da esaminare sono due:

1) La prima riguarda l'inquinamento elettromagnetico prodotto dai fili dell'alta tensione ed è regolata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 1992. Gli elettrodotti trasmettono a basse frequenze (50 Hertz) e la legge stabilisce i seguenti limiti:

- ▶ 5 kV/m (chiloVolt al metro) per l'intensità del campo elettrico e 0,1 mT (milliTesla – 1 millesimo di Tesla) per l'induzione magnetica in aree dove le persone trascorrono una parte significativa della giornata (ad esempio case, uffici, scuole, ecc.);

- ▶ 10 kV/m per l'intensità del campo elettrico e 1 mT per l'induzione magnetica in aree in cui l'esposizione sia limitata a poche ore al giorno (ad esempio parchi, strade, palestre, ecc.).

2) La seconda situazione riguarda le antenne e i ripetitori per le radio, le TV, la telefonia

cellulare ed è regolata dal Decreto Ministeriale 381 del 10 settembre 1998.

In questi casi i limiti previsti dalla legge sono i seguenti:

- ▶ per frequenze comprese tra i 3 e i 3.000 MHz (MegaHertz): 20 V/m per l'intensità del campo elettrico e 0,05 A/m (Ampere al metro) per l'intensità del campo magnetico;

- ▶ per frequenze comprese tra i 3.000 e i 300.000 MHz: 40 V/m per l'intensità del campo elettrico e 0,1 A/m per l'intensità del campo magnetico.

Per capire: la prima categoria di frequenze è quella utilizzata per la telefonia cellulare e per la radio, la seconda per i segnali televisivi.

L'individuazione dei siti

Per quanto riguarda, invece, l'individuazione delle aree sulle quali consentire l'installazione di antenne e ripetitori, la legge nazionale stabilisce solamente dei criteri generali e di garanzia, lasciando la specificazione dei dettagli alle leggi regionali.

La Regione Lombardia ha regolamentato il tutto con la legge 11 dell'11 maggio 2001 e con i criteri attuativi approvati

dalla Giunta regionale con delibera VII/7351 dell'11 dicembre 2001.

Con questi ultimi la Regione ha stabilito che ciascun comune provvede a ripartire il proprio territorio in Area 1, Area 2 e a circoscrivere le aree di particolare tutela, così definite:

- ▶ **Area 1:** è l'insieme delle parti del territorio che sono delimitate dal perimetro continuo che comprende unicamente tutte le aree edificate con continuità. In pratica, l'Area 1 è costituita dai centri abitati e dalle aree urbane di ciascun comune;

- ▶ **Area 2:** è la parte del territorio comunale non compresa nell'area 1. In pratica, è costituito dalle aree agricole, compresi gli insediamenti sparsi che, in quanto tali, non costituiscono area urbana;

- ▶ **Aree di particolare tutela:** sono quelle comprese entro tra i 75 e i 100 metri dal perimetro di proprietà di asili, scuole, ospedali, case di cura e residenze per anziani.

Inoltre, la Giunta regionale ha stabilito le installazioni consentite:

- ▶ nelle aree di particolare tutela è consentita l'installazione di impianti con potenza inferiore ai 300 W (watt);

- ▶ nell'area 1, fuori dalle aree di particolare tutela, è consentita l'installazione di impianti con potenza inferiore ai 1.000 W;

- ▶ nell'area 2 è consentita l'installazione di impianti senza limitazione alcuna.

Tenuto conto che le antenne per la telefonia cellulare hanno tutte una potenza inferiore ai 300 W, si deduce che i sin-

goli gestori potrebbero chiedere l'installazione di impianti praticamente su tutto il territorio comunale, a patto che rispettino, ovviamente, i limiti di esposizione stabiliti dal D.M. 381/98, già illustrato.

Un'unica eccezione: ad una distanza inferiore ai 75 metri dal perimetro di proprietà di asili, scuole, ospedali, oratori, parchi, case di cura o di riposo, ecc., non può essere installato alcun impianto per telecomunicazioni o radiodiffusioni. Discorso diverso va fatto per le antenne per la diffusione televisiva: la potenza di trasmissione varia a seconda delle tipologie: antenne che servono per garantire ponti radio trasmettono, ad esempio, a potenze inferiori rispetto ai ripetitori. In questo caso, è quindi necessaria una valutazione caso per caso.

Abbiamo così completato il quadro normativo in vigore ad oggi.

Sulla base delle considerazioni fin qui svolte, resta da dire che l'Amministrazione Comunale di Roncadelle si trova oggi nella fase della individuazione delle zone dove consentire l'installazione delle antenne.

Al momento in cui il giornale andava in stampa, questo lavoro risultava ancora in corso. Per questo motivo ci impegniamo a darne conto nella seconda puntata di questo approfondimento, sul prossimo numero di "Roncadelle". In quella sede verranno anche illustrati i dati relativi alle emissioni prodotte dagli impianti e dalle strutture presenti sul nostro territorio.

Chi è il Difensore Civico comunale

Il difensore civico tutela i diritti del cittadino nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni locali

È un organo di tutela dei cittadini istituito dai Comuni di Roncadelle, Passirano, Castegnato. È indipendente e non è soggetto ad alcun controllo. È nominato dal Consiglio Comunale e può essere riconfermato una sola volta. È tenuto a presentare una relazione annuale, entro il 31 marzo, al Consiglio Comunale. È tenuto al segreto d'ufficio anche dopo la cessazione dalla carica.

Chi può accedere all'Ufficio del Difensore Civico

Cittadini italiani, stranieri o apolidi che: *a)* risiedono stabilmente o dimorano, abitualmente, nel Comune; *b)* pur non trovandosi nelle condizioni sopra previste, prestano attività professionali, artistiche o di altro lavoro autonomo o conducano aziende industriali, artigianali e commerciali nel territorio comunale. Le associazioni di partecipazione popolare iscritte nell'apposito registri. Le organizzazioni di volontariato riconosciute ai sensi di legge. Dalle altre formazioni sociali che rappresentano categorie di cittadini che hanno particolari necessità di tutela.

Chi non può accedere all'Ufficio del Difensore Civico

I Consiglieri comunali in carica nel Comune. Le pubbliche Amministrazioni. Il Segretario Comunale ed i Revisori dei Conti dell'Ente, delle aziende e dei consorzi. I dipendenti dell'Amministrazione Comunale e delle Istituzioni, Aziende, Enti Consorzi, per far valere pretese derivanti dal rapporto d'impiego o di lavoro con l'Amministrazione o le altre entità suddette, presso cui prestano attività lavorativa.

Cosa fa il Difensore Civico

Il Difensore Civico non emette giudizi o sentenze, non è nemmeno un avvocato ma è una figura che interviene per semplificare, ove possibile, i rapporti tra i cittadini, il Comune e le Istituzioni ad esso collegate. Interviene, su richiesta, in caso di disfunzioni o abusi. Può chiedere l'esibizione di qualsiasi atto o documento anche se segreto. Promuove la risoluzione conciliativa (mediazione) delle controversie. Svolge compiti di sollecitazione nei confronti dei responsabili dei procedimenti. Può chiedere l'attivazione di procedimenti disciplinari a carico di funzionari inadempienti. Svolge attività di impulso e di proposta nei confronti delle Amministrazioni.

Cosa non può fare

Annulare atti o provvedimenti. Sostituirsi al giudice ordinario o amministrativo. Irrogare sanzioni. Rappresentare il cittadino in giudizio.

In quali materie non può intervenire

Questioni fra privati. Difesa, giustizia e sicurezza pubblica. Pubblico impiego.

Per anni il C.S.C.R. organizzava per i propri tesserati un insieme di “sfide” sportive al rientro delle vacanze estive, per dare modo agli sportivi di poter iniziare in modo piacevole le proprie attività e dare modo alle Sezioni di potersi incontrare e “scontrare” amichevolmente prima del lungo lavoro invernale che le aspettava.

Alla fine del '93, in una riunione delle Sezioni del C.S.C.R., venne lanciata (e subito accolta) l'idea di coinvolgere in questa manifestazione anche le altre numerose Associazioni e Gruppi di volontariato presenti nel territorio comunale.

La proposta venne accolta molto positivamente al punto da comporre una commissione che, nel '94 diede il via alla manifestazione di “prova” con tornei di calcetto, pallavolo e tennis per bambini e adulti, gare di mountain bike per bambini ed adulti, di pesca per singoli e per squadre, ping pong e biliardino per bambini e adulti, dama, bocce a squadre e di torte casalinghe.

Questa prima manifestazione ebbe un ottimo riscontro sia fra le Associazioni e Gruppi, che nella Comunità roncadellese, così si diede il via ad una manifestazione allargata dotandola di un **Palio** ed arricchendola di un contorno culturale e folkloristico come le commedie dialettali, le serate danzanti, il concorso fotografico, l'esposizione di pittura, i concerti bandistici, i giochi comunitari per le famiglie, il bingo (prima) e la lotteria (poi) e la

Settembre sportivo 2002

Il ritorno del Palio delle Associazioni



fiesta con gli anziani alla casa di riposo.

Lo scopo di ciò venne sintetizzato nel fatto che le Associazioni ed i Gruppi di Volontariato potessero conoscersi fra loro prima, e farsi conoscere al meglio nella Comunità poi, utilizzando le due settimane di questa manifestazione per prendersi un pezzetto di tempo per “staccare” la spina dagli impegni che le persone che

compongono queste Associazioni e Gruppi si sono presi, e per sottolineare un maggior associazionismo e spirito di solidarietà, divertendosi e dimostrando soprattutto ai giovani della Comunità che far parte del Volontariato non è solo impegno e sacrificio, ma è soprattutto aggregazione, amicizia e voglia di condividere alti ideali di vita con gli altri.

Fino al '98, anno in cui l'Avis

vinse definitivamente il Palio, la manifestazione vide un accrescimento di partecipazione sia sportiva che di spettatori al punto di avere più di 800 partecipanti alle competizioni ed un folto pubblico, sia per le attività sportive che per quelli “collaterali”.

Nei tre anni che seguirono, vuoi perché non c'era più il Palio, vuoi per altri seri motivi, la complessa organizzazione della manifestazione, provò altre formule per continuare con quello che era divenuto ormai un importante momento di incontro comunitario, ma principalmente per la mancanza di persone che l'organizzazione di una così complessa struttura richiedeva, poi la mancanza di volontà della Comunità stessa a dare fiducia a questi nuovi modi di realizzazione della manifestazione, si è perso il tono di un così bel momento di relax e gioia.

Per questo motivo le Associazioni ed i Gruppi di volontariato, concordemente con l'Amministrazione Comunale, approfittando della generosità dell'Avis che ha voluto rimettere in palio il “**Palio**”, hanno sentito il dovere di ripresentarsi con la formula dei cinque anni fortunati, impegnandosi principalmente nel settore sportivo e lasciando la parte di contorno alle iniziative comunali diluite in altri periodi, riprovando a riportare il «Settembre sportivo - Palio delle Associazioni» a quello che era.

Il Comitato Organizzatore

Il programma del Palio delle Associazioni

Il programma prevede l'avvio della manifestazione **domenica 1 settembre** con una sfilata delle Associazioni e Gruppi per le vie cittadine dalle ore 9,00, seguirà alle 9,30 presso la Casa dell'Alpino la S. Messa, subito dopo verrà disputata la prima delle gare in programma con protagonisti i bambini che si sfideranno in una gara di mountain bike e che nel pomeriggio vedrà impegnati gli adulti mentre, sempre nel pomeriggio mentre gli adulti si sfideranno, i pasticceri e le pasticciere casalinghi si sfideranno nella gara di torte che culminerà con la merenda comunitaria in compagnia di uno spettacolo di burattini (in caso di pioggia, il tutto si svolgerà presso il Palazzetto Polivalente).

Da lunedì 2 settembre a venerdì 6 settembre, dalle ore 20,30, si disputeranno i tornei di pallavolo per squadre miste (presso il Palazzetto Polivalente, in caso di pioggia presso la palestra delle scuole medie), di calcetto per squadre miste (presso il parco delle montagnette, in caso di pioggia presso il Polivalente), e la gara di briscola a coppie (presso i vari bar e circoli).

Sabato 7 settembre, dalle ore 9,30 i bambini si sfideranno nei tornei di ping pong e di calciobalilla, nel pomeriggio dalle ore 14,30, saranno gli adulti a sfidarsi nel ping pong, nel calciobalilla e nella gara di dama (presso l'Oratorio se disponibile oppure presso il Palazzetto Polivalente).

Domenica 8 settembre, alle ore 9,00 presso il Lago giardinetto, i bambini e le donne si sfideranno nella gara di pesca individuale, aspettando la gara a squadre che si terrà dalle ore 14,00, a mezzogiorno ci sarà un picnic comunitario con grigliata (con una modica cifra e su prenotazione entro Venerdì 6 Settembre).

Da lunedì 9 settembre a venerdì 13 settembre dalle ore 20,30, si disputeranno i tornei di pallavolo per squadre miste (presso il Palazzetto Polivalente, in caso di pioggia presso la palestra delle scuole medie), di calcetto per squadre miste (presso il parco delle montagnette, in caso di pioggia presso il Polivalente), e la gara di bocce a terne (presso il Centro Sociale, in caso di pioggia presso il Bocciodromo Comunale).

Sabato 14 settembre, giornata di totali e somme per l'assegnazione del palio, il pomeriggio alle ore 16,00, presso la casa di riposo faremo festa con gli anziani e la sera presso il par-

co delle montagnette, alle ore 21,00 si terrà il concerto bandistico (in caso di pioggia presso il Teatro dell'Oratorio).

Domenica 15 settembre, giornata di chiusura della manifestazione, inizierà alle ore 9,30 con la S. Messa e seguiranno le premiazioni delle gare dei bambini, nel pomeriggio, dalle ore 14,30 ci sarà un pomeriggio comunitario con giochi e sfide fra genitori e figli, a seguire ci saranno le premiazioni degli adulti e l'estrazione dei premi della sottoscrizione a premi. Il tutto, compatibilmente con la disponibilità della struttura dell'Oratorio, oppure presso il Palazzetto Polivalente.

CHI PUO' PARTECIPARE

Possono partecipare tutte le persone di età superiore ad anni 7 residenti a Roncadelle, senza necessità di essere associati alle Associazioni e Gruppi, cosa invece indispensabile per i non residenti.

Per iscriversi ai tornei e gare, basta contattare i responsabili dell'Associazione o Gruppo per i quali si desidera gareggiare:

ALPINI: Sig. Cesare Gavazzi	tel. 030.2583610
ARCI: Sig. Luigi Andreis	tel. 030.2780312
ARTIGLIERI COMBATTENTI: Sig: Renata Moretti	tel. 030.2583022
AVIS/AIDO: Sig. Luigi Simoncelli	tel. 030.2583284
BOCCIOFILA FAR: Sig. Augusto Facchi	tel. 030.2780221
C.S.C.R.: Sig: G. Paolo Tortelli	tel. 030.2583890
CENTRO SOCIALE: Sig: Emilio Acerbis	tel. 030.2780364
FEDERCACCIA: Sig: Santo Spada	tel. 030.2780514
ORATORIO: Sig. Giorgio Parolini	tel. 030.2584362
S.A.R.C.: Sig. Lanzini	tel. 030.2790221

LE DATE PER LE ISCRIZIONI

- ▶ Per il calcetto entro il 26 agosto.
- ▶ Per la pallavolo e la gara di briscola entro il 29 agosto.
- ▶ Per la mountain bike entro il 31 agosto.
- ▶ Per la gara di torte entro le ore 14 del 1° settembre.
- ▶ Per le gare di ping pong, calciobalilla, dama e bocce entro il 5 settembre.
- ▶ Per la gara di pesca entro il 6 settembre.

Attendendovi numerosi a questa nuova edizione, l'organizzazione Vi augura sin d'ora buon divertimento.

Prelievi ed esami del sangue

Raddoppia il servizio

Secondo quanto previsto dalla Regione Lombardia, dal mese di maggio i servizi di Medicina di laboratorio e l'attività di prelievo saranno forniti dai privati. Per facilitare l'accesso dell'utenza, l'Amministrazione Comunale ha raggiunto l'accordo con l'Opera Pia Richiedei e la Dirigenza del Distretto ASL n. 2: dal 13 maggio 2002 questo servizio sarà erogato non più un solo giorno la settimana, ma sarà potenziato nei seguenti modi: tutti i lunedì e giovedì dalle 7 alle 9 e fino a fine servizio. Il servizio continuerà ad essere svolto presso gli attuali locali, via Togliatti 1.

INFORMAGIOVANI

**Ehi ragazzi!!! Cercate lavoro?
Volete proseguire negli studi ma non
sapete che indirizzo scegliere?
Volete fare una vacanza o lavorare all'estero?
Venite a trovarci all'Informagiovani!!!!**

Siamo nella biblioteca al piano superiore nei seguenti giorni:

MARTEDI DALLE 20 ALLE 22

GIOVEDI DALLE 20 ALLE 22

SABATO DALLE 10 ALLE 12

Calendario delle principali iniziative in programma

Sagra di S. Bernardino:
domenica 19 maggio

Circuito minivolley:
26 maggio

Cicloraduno:
2 giugno

Festa di fine
anno scolastico:
sabato 8 giugno

Adunata sezionale
degli Alpini:
domenica 9 giugno

Centenario di
fondazione della Scuola
materna "P. Cismondì":
giovedì 16 giugno

Festa dell'AVIS:
21-22-23 giugno

Saggio dell'Accademia
Preludio:
sabato 22 giugno